



Associazioni Sportive Dilettantistiche Oggi
Latina, 23 ottobre 2017
Aula Magna Università degli Studi La Sapienza
Facoltà di Economia

Sport e dirigenti sportivi nel Lazio

Relatore: Luigi Maggi, Presidente del Comitato Regionale del Lazio della FSI; Componente di Giunta del CONI Lazio

Il mondo dello sport è estremamente complesso

Raccontare la propria esperienza: anche da Presidente di CRL ho fatto fatica a capire la complessità perchè immerso nel mio micromondo f

Quando ho iniziato a ricoprire cariche istituzionali all'interno del CONI Lazio ho compreso l'imponenza del movimento sportivo e la sua importanza per la società e l'economia

Ma la maggiore apertura sul mondo delle ASD l'ho avuto quando ho potuto lavorare alla formazione di centinaia di dirigenti sportivi e tecnici.

Sono convinto che esiste una identificazione tra ASD e il suo Dirigente sportivo.

Nessuna meraviglia se si considera che il 33,4% delle Istituzioni No profit sportive ha entrate \leq € 5.000 e che l'84,4% del totale ha entrate \leq € 60.000 (report 2012 su dati 2011)

IL CONI



45 Federazioni Sportive Nazionali
19 Discipline Sportive Associate
15 Enti di Promozione Sportiva
19 Associazioni Benemerite



La complessità del mondo sportivo: governare un sistema in cui sono presenti a titolo diverso ben 98 soggetti a livello nazionale e regionale, i quali hanno in molti casi anche organi periferici provinciali

I NUMERI DELLO SPORT

4.500.327	Atleti tesserati	(LT 42.155*)
64.829	Società sportive	(LT 595*)
1.016.598	Operatori sportivi, di cui:	
525.629	Dirigenti sportivi	(LT 5.094*)
16.800	Dirigenti Federali	
235.608	Tecnici	(LT 2.224*)
115.464	Ufficiali di Gara	
123.097	Altre figure	



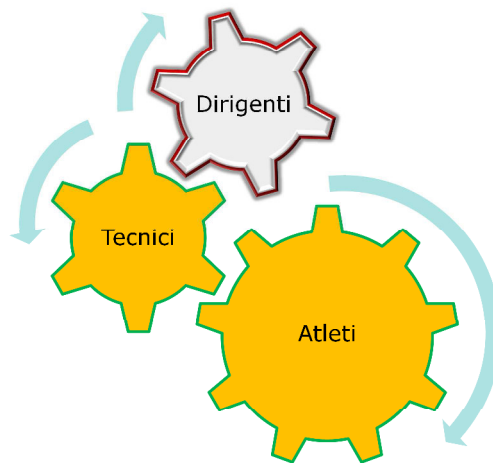
L'influenza dello sport nella società è facilmente desumibile anche dai numeri
(Lo sport in Italia. Anno 2014)

Nel Lazio ci sono ben
405.000 atleti,
5.800 ASD
75.000 Operatori sportivi

* Dati Libro bianco dello sport 2015

L'incidenza dello sport sul PIL (report 2012 su dati 2011) : 1,6%. Incidenza
dell'indotto +/- 3.4% del PIL

UN INGRANAGGIO FONDAMENTALE



Le prestazioni di un sistema sono determinate dal fattore limitante



Lo sport ha tre componenti fondamentali che sono tra loro interdipendenti

Atleti – curati dalle Federazioni

Tecnici – preparatissimi e pronti anche per il mercato estero

Dirigenti – abbandonati a sé stessi

Le prestazioni di un sistema sono determinate dal fattore limitante (esempio della corsa nelle paraolimpiadi dove l'atleta ipovedente è tenuta per mano ad atleta normodotato; ambedue viaggiano alla stessa velocità ma il più lento condiziona l'altro).

Di qui l'importanza della dirigenza sportiva per l'intero sistema. Non deve essere un fattore limitante ma l'elemento che fa funzionare il sistema secondo le proprie potenzialità. Lavorare sul dirigente sportivo significa lavorare sullo sviluppo dell'ASD.

COMPETENZE DEL DIRIGENTE SPORTIVO

“Il modello della dirigenza sportiva è generalmente improntata al volontariato e spesse volte ha difficoltà nel conciliarsi con l’attuale moderna visione dell’ASD. I dirigenti sportivi, persone di buona volontà e ricchi di passione, a volte sono disorientati e fanno fatica a fronteggiare le dinamiche di una realtà sempre più complessa e piena di responsabilità, influenzata dai cambiamenti legislativi, economici e culturali che hanno interessato lo sport in Italia. Operare in questo contesto implica, per il dirigente sportivo, padroneggiare nuove e molteplici competenze.

Sistema di qualificazione e formazione continua dei dirigenti sportivi del Lazio. Luigi Maggi, SRdS
Coni Lazio



La SRdS del Lazio e la formazione del dirigente sportivo.

Comprensione del problema

IL DIRIGENTE SPORTIVO E LA SRDS

“Il dirigente sportivo è l'operatore che agisce all'interno del Sistema sportivo italiano pianificando, organizzando, guidando e controllando lo sviluppo, le attività e i collaboratori del sodalizio sportivo affiliato o dell'Organo centrale o territoriale della Federazione/Disciplina associata,”

Azione della SRdS sulle competenze tecniche, umane, concettuali:

Dirigente sportivo di I livello	20 ore
Dirigente sportivo di II livello	20 ore
Dirigente sportivo di III livello	20 ore

Sistema di qualificazione e formazione continua dei dirigenti sportivi del Lazio. Luigi Maggi, SRdS
Coni Lazio



Fornire delle competenze minime al dirigente sportivo

Aprire il dirigente sportivo alla consapevolezza dell'importanza degli aspetti giuslavoristici e fiscali nella gestione di una ASD.

L'intervento della SRdS apre la strada perché il Dirigente sportivo possa comprendere la complessità del Sistema in cui opera e possa affidarsi con fiducia a voi esperti nelle scienze economiche e aziendali.

**E,
per rimanere
in tema
sportivo....**



Saluti da parte del Presidente del CONI Lazio, Dott Riccardo Viola.